## È DIGITALE LA CARTELLA INFERMIERISTICA DELLA STROKE DEL P.O. SIRAI

## Presentata la Congresso ANIN-SIN 2014 l'esperienza della ASL di Carbonia



La cartella infermieristica informatizzata adottata in via sperimentale nella SSD di Neurologia e Stroke della ASL di Carbonia, unica esperienza in Regione, è stata presentata al Congresso Nazionale dell'ANIN (Associazione Nazionale infermieri di Neuroscienze) tenutosi a Cagliari in data 14 ottobre 2014.

Durante la prima sessione della tavola rotonda su "Modelli assistenziali e organizzativi nel paziente con ictus ischemico: esperienze a confronto", moderata dal Direttore delle professioni sanitarie Antonello Cuccuru e dal Vice presidente ANIN Giovanni Giacomini, dove si sono confrontate le esperienze delle Aziende Sanitarie Locali di Carbonia, Sassari e Nuoro, la coordinatrice della SSD, Sandra Pintus ha illustrato il progetto aziendale che ha portato all'adozione della cartella infermieristica informatizzata.



Il progetto è stato particolarmente apprezzato dal Vice Presidente ANIN, **Giovanni Giacomini**, che ha invitato la ASL di Carbonia a presentarlo nel prossimo evento **ANIN SINCH** che si terrà a NAPOLI dal 24 al 26 GIUGNO 2015.

La cartella informatizzata, che presto sarà allargata anche alle professioni della riabilitazione (fisioterapisti e logopedisti) presenti nella Stroke, consente di mantenere traccia di tutte le prestazioni fatte al paziente e permette di avere, in modo veloce e preciso, le informazioni cliniche e di conoscere il decorso della degenza e lo "storico" di quanto somministrato".

Lo scopo del progetto, coordinato dal Responsabile delle professioni sanitarie dell'Area Ospedaliera, **Maria Gabriella Aru**, iniziato nelle UU.OO. di Area critica (Stroke, UTIC e Rianimazione) è quello di arrivare alla produzione di linee di indirizzo utili anche ad altre UU.OO. per fare scelte oculate in quest'ambito.

Precisa **Sandra Pintus**, coordinatrice della Stroke: "La cartella infermieristica informatizzata, obbliga il personale infermieristico ad utilizzare un linguaggio standardizza e condiviso e un modello di riferimento concettuale (quello delle prestazioni di Marisa Cantarelli) supportato da uno strumento flessibile, adattabile al contesto operativo, con un'interfaccia di immediata comprensione. Il personale, che ha seguito uno specifico corso di formazione sul campo, oggi riesce ad individuare con maggiore efficacia i problemi dei pazienti e a classificarli secondo le

diagnosi della tassonomia NANDA (North American Nursing Diagnosis Association), ad avere un supporto alla corretta pianificazione e gestione delle attività assistenziali e a misurare i risultati di salute degli utenti presi in carico."

Secondo il Direttore Generale, **Maurizio Calamida**, "la trasposizione della cartella cartacea su supporto digitale consentirà, in futuro, una gestione sempre più veloce e precisa dei dati, diminuendo gli errori e permettendo di verificare l'operato professionale e la qualità delle prestazioni erogate".